

Passa il tempo, il lupo perde il pelo, ma non perde il vizio.

E' un vizio che contrasta con l'ambiziosa aspirazione riportata sul portale aziendale che recita: "fare di UniCredit uno dei migliori posti di lavoro è parte integrante della nostra Mission.

Forse non in tutti i distretti questa sofferenza è palpabile come in quello di Cesenatico dove, oltre che con le pressioni commerciali, occorre fare i conti con comportamenti che confliggono pesantemente col rispetto delle persone.

Come è possibile coniugare il rispetto coi toni alterati, le telefonate fiume, magari effettuate ad ore ben al di fuori degli orari di lavoro e per nulla legate ad urgenze, o con lo scaricare colpe ed inefficienze sempre e solo sui collaboratori?

Sono comportamenti ripetutamente denunciati e stigmatizzati in reiterati incontri con lo stesso Direttore di Distretto, che ha negato, dando dei bugiardi ai colleghi ed accusandoli di non mettere in atto le direttive impartite, ed anche con i responsabili dell'Area Commerciale, che hanno assicurato interventi, dei quali ancora non vediamo risultati.

Il perseverare di questi comportamenti porta a pensare che la Direzione Aziendale sostanzialmente avalli questi sistemi, forse pensando che per Cesenatico il metodo giusto sia quello del "bastone", mentre della "carota" non si vede neppure l'ombra.

Sono comportamenti che non accettiamo e non accetteremo mai, perché ledono la dignità dei colleghi e destabilizzano un normale clima aziendale di reciproca collaborazione, elemento necessario al raggiungimento dei risultati commerciali richiesti al Distretto.

Pertanto continueremo a denunciare questa situazione ad ogni livello, chiedendone l'immediata cessazione.

Cesena, 5 maggio 2015

[Un uomo solo è al comando](#)